



Consiglio Regionale della Calabria

MOZIONE N. 95

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA CALABRIA

PREMESSO CHE:

- l'iter della Casa della Salute di Chiaravalle ha avuto inizio nel gennaio 2010 con l'atto deliberativo della Giunta regionale p.t. relativo alla chiusura e riconversione dell'Ospedale San Biagio di Chiaravalle;
- l'ASP di Catanzaro, con atto deliberativo n. 2137 dell'8 agosto 2012, commissionava il primo studio di fattibilità, al quale faceva seguito, il successivo 14 settembre 2012, il decreto del Commissario ad acta avente ad oggetto la realizzazione della Casa della Salute di Chiaravalle;
- il 17 aprile 2013 veniva redatto il primo schema di convenzione tra l'ASP di Catanzaro e la Regione Calabria, sottoscritto nel dicembre 2013, in base al quale il completamento dell'intero iter e la rendicontazione dell'opera dovevano avvenire entro il 31.12.2015;
- successivamente, l'ASP di Catanzaro affidava mediante bando la redazione del progetto preliminare dell'opera e lo studio di vulnerabilità sismica;
- a questo punto, il relativo iter subiva notevoli ritardi per l'insorgere di alcuni contenziosi, ma soprattutto in quanto la redazione dello studio di vulnerabilità sismica evidenziava l'incongruità economica del progetto di ristrutturazione dell'ex Ospedale S. Biagio, ritenendosi invece esplicitamente più economica e conveniente l'ipotesi di sua demolizione e ricostruzione, con rimodulazione del progetto;
- l'amministrazione comunale di Chiaravalle concedeva all'ASP di Catanzaro con delibera consiliare n.29 dell'1.08.2016 l'area di pertinenza dell'ex Tribunale di Chiaravalle al fine di realizzare il nuovo corpo di fabbrica;
- successivamente, l'ufficio tecnico dell'ASP si attivava per le verifiche ed i riscontri tecnici, affermando la fattibilità dell'opera;
- nel giugno scorso, iniziava un'ulteriore fase di confronto e dialogo tra il Dipartimento della Salute della Regione, l'ASP di Catanzaro e l'amministrazione comunale di Chiaravalle, grazie anche ad un tavolo convocato dal Presidente Oliverio, nel corso del quale tra le parti viene individuato un percorso che appare risolutivo, in particolare si decide che l'ASP di Catanzaro debba redigere una relazione tecnico sanitaria quale atto propedeutico della redazione e sottoscrizione della nuova convenzione;
- da allora ad oggi, tuttavia, nulla è stato fatto, tant'è che il sindaco e l'amministrazione di Chiaravalle hanno deciso una forma di protesta eclatante e forte, ovvero quella di iniziare il 26 settembre u.s. un sit-in permanente presso i locali dell'attuale Ospedale, protesta che sarà protratta



Consiglio Regionale della Calabria

- fino a quando non sarà sottoscritta la convenzione e se il caso con azioni ancora più roboanti, quali sciopero della fame e sciopero della sete;
- apprezzabile nell'immediatezza della protesta la pronta vicinanza del presidente della Regione al sindaco della città di Chiaravalle.

IMPEGNA

la Giunta regionale ed il Presidente della Regione Calabria ad attivarsi al fine di garantire la celere adozione degli atti amministrativi necessari per pervenire alla firma della convenzione.

F.to: Esposito.

Hanno votato a favore i gruppi: PARTITO DEMOCRATICO, OLIVERIO PRESIDENTE, DEMOCRATICI PROGRESSISTI, CASA DELLE LIBERTA', FORZA ITALIA, NUOVO CENTRO DESTRA, MISTO

Testo approvato dal Consiglio regionale nella 39^a seduta del 28 settembre 2017.

Reggio Calabria, 28 settembre 2017

IL DIRIGENTE
(Avv. Maria Stefania Lauria)

